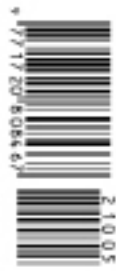




CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

05 OTTOBRE 2022



CALCIO

Alle 15 il Catania sfida la Vibonese per fare poker
Oltre 11.000 tifosi al "Massimino"

FINOCCHIARO, D'ANTONI pagina 17



SIRACUSA

«Pd, i candidati non funzionavano»

SEBY SPICUGLIA pagina II

PALAZZOLO

Intimidazione al ristorante Live

PAOLO MANGIAFICO pagina I

VITTORIA

Deteneva in casa 200 chili di "erba"

SALVO MARTORANA pagina X

RAGUSA

Bolle Covid al GpII esplode la polemica

ALESSIA CATAUDELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 274 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

LA GUERRA IN UCRAINA

Mosca agita lo spauracchio nucleare dall'Italia quinto invio di armi a Kiev

CRISTOFORO SPINELLA pagina 8



L'INTERVISTA

Gratteri: «La mafia per i nostri politici oggi è un problema che non esiste più»

LAURA DISTEFANO pagina 6

Energia, Meloni "vede" Cingolani

Il governo. Incontro con la futura premier il ministro potrebbe rimanere al suo posto
«Price cap per ridurre il costo delle bollette»

La premier Meloni è alle prese con una squadra ancora quasi tutta da definire. «La crisi energetica è una questione europea e come tale deve essere affrontata» ha detto la premier incontrando il ministro Cingolani che potrebbe rimanere al suo posto.

PAOLO CAPPELLERI pagina 2

SICINDUSTRIA

Bongiorno ai leader
«Ecco la ricetta giusta per uscire dalla crisi»

MICHELE GUCCIONE pagine 3

Salvini "rinuncia" al Viminale «Farò quello che serve al Paese»

Il toto-poltrone. Caselle economiche a ministri tecnici Regione, FdI incalza Schifani: quattro assessori e l'Ars

GIUSEPPE BIANCA, MARCELLO CAMPO, PAOLA LO MELE pagine 4-5

SPORCA MISERIA!



In Italia la raccolta differenziata si attesta al 62%. Veneto al top, Sicilia in coda con il 42,2% ma in crescita

SERVIZIO pagina 9

PRIOLO

Nelle carte sul sindaco gli "aiutini" agli amici Gianni domani dal gip
«Spiegherò tutto»

FRANCESCO NANIA pagina 6

TRAPANI

Neonato in un campo dentro un sacchetto
un agricoltore lo salva
Ora caccia alla madre

SERVIZIO pagina 6

INDIGESTO

Ho un'idea per risparmiare energia e migliorare il Paese: staccare la spina del Grande Fratello.

Gianluca Cotza

www.pugna.net

Ragusa

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

Insieme appassionatamente per ripulire Cammarana da una montagna di rifiuti

Ha centrato ancora una volta nel segno l'iniziativa promossa da Plasticfree che, stavolta, ha puntato l'attenzione sull'area che sorge alla foce dell'Ippari e dintorni.

DANIELA CITINO pag. XII

POLITICA

Buscema (Iv): «Pronti a lavorare per fare crescere il terzo polo»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

RAGUSA

Ibla, la viabilità e la Ztl. Comibleo «I disagi continuano a permanere»

LAURA CURELLA pag. XII



COMISO

Le tele di Gianni Robustelli rendono più preziosa la chiesa dell'Annunziata

Un artista che non ha bisogno di presentazioni ha realizzato due lavori molto particolari che rendono ancora più suggestivi gli interni dell'edificio di culto.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIII

Bolle Covid nei reparti, e la Sanità s'infiamma

Ragusa. Il sindacato degli infermieri Nursind ha innescato la polemica spiegando di non comprendere le motivazioni. Il commissario straordinario dell'Asp Sirna difende le scelte: «D'altronde, ci adeguiamo a una direttiva palermitana»

«Non ci hanno informato». «È già previsto per domani un incontro con le organizzazioni»



Il Nursind contro le cosiddette "bolle-Covid". Si tratta, in pratica, di posti letto covid all'interno dei reparti. È la decisione assunta dai vertici dell'ospedale Giovanni Paolo II sulla base di quanto stabilito dall'assessorato regionale alla Salute. E lo ribadisce anche Gaetano Sirna, il nuovo commissario straordinario dell'Asp di Ragusa. «Una decisione presa però senza alcun confronto con i sindacati» tuona il Nursind di Ragusa, il manager chiarisce: «Un incontro era già stato fissato per domani». Ma la polemica infiamma la Sanità iblea.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

“ERBA” A FIUMI



Vittoria. La polizia ha scovato in un'abitazione 200 chili di marijuana buona parte della quale già pronta per essere immessa sul mercato. In manette un 52enne residente in città ma originario del Piemonte

SALVO MARTORANA pag. X

RAGUSA

Nuovi medici iscritti all'Ordine torna la cerimonia per accoglierli

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

SCICLI



Finisce con l'auto dentro il mare di Spinasanta Donna al Maggiore

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

COMISO



Solidarietà, i soci della S. Vincenzo si confrontano sulle scelte da fare

ANTONELLO LAURETTA pag. XIII

Ragusa. Un anno di reclusione al 31enne che aveva perseguitato e minacciato parroco e volontario. Instaurò clima di terrore all'Oratorio, condannato anche in Appello



SALVO MARTORANA

RAGUSA. La Corte d'Appello di Catania, prima sezione penale, presieduta da Anna Maria Gloria Muscarella, ha confermato la condanna ad un anno di reclusione emessa dal Tribunale di Ragusa nei confronti di A.L., 31 anni, accusato di avere creato un clima di terrore all'oratorio salesiano (nella foto) di corso Italia, perseguitando e minacciando il parroco ed un volontario del servizio civile nazionale, anche alla presenza di bambini, facendo uso anche di una pistola, poi rivelatasi giocattolo, senza esitare a bestemmiare. Il Tribunale di Ragusa, che lo ha

giudicato con rito abbreviato, prima di emettere la sentenza ha sottoposto il giovane ad una perizia psichiatrica che lo ha riconosciuto in grado d'intendere e di volere.

Il trentunenne, difeso dall'avvocato Vito Melfi Verga, è stato condannato con il rito abbreviato, ma ha appellato la sentenza. Dopo quattro anni la Corte d'Appello ha confermato la sentenza. Il parroco ed il volontario del servizio civile si sono costituiti parte civile con l'avv. Michele Savarese, chiedendo ed ottenendo un risarcimento simbolico di un euro a testa, per dimostrare ai bambini che l'oratorio non tollererà mai simili atti criminali.

Ragusa Provincia

Tra scope e secchi per ridare decoro a Cammarana

Vittoria. Nuova iniziativa di Plasticfree che nelle aree più nascoste alla vista ha trovato di tutto: da lattine e bottiglie sino agli ingombranti e a molta plastica

DANIELA CITINO

VITTORIA. Plasticfree non demorde e ci riprova a mettere in campo un'altra azione ambientale. E così il gruppo ipparino, capitanato dalla "pasionaria" Michela Scollo a cui si sono uniti alcuni volontari di "Vittoria Trekking and wine" e del Wwf di Ragusa, ha scelto di dedicare il "Sea & River Day" indetto dall'associazione domenica 2 ottobre a livello nazionale, alla pulizia della zona di Cammarana, territorio decisamente straor-

dinario per il suo valore sia storico e ambientale che, limitrofo all'area archeologica di Kamarina, guarda caso, con la presenza anche della foce dell'Ippari, riunisce entrambi i luoghi prescelti per l'opera di pulizia.

Armati di guanti, ramazza e contenitori per la raccolta dei rifiuti, e soprattutto di buona volontà, il gruppo di volontari, per quel che ha potuto, contando sulle proprie forze, ha fatto di tutto per restituire bellezza e decoro ad uno dei luoghi più incantevoli della costa ragusana che, pur-



I volontari che domenica scorsa hanno animato l'iniziativa di Plasticfree

troppo, viene costantemente vandalizzato, sporcato e vituperato dai suoi abituali frequentatori. In particolare, nella zona più nascosta, vicino alle mura, i volontari hanno veramente trovato di tutto: dalle lattine delle bibite, alle bottiglie in vetro della birra a tantissima plastica sino a rifiuti più ingombranti. "Non possiamo solo indignarci, dobbiamo agire soprattutto nei confronti delle plastiche il cui uso è diventato un abuso" spiega la referente Michela Scollo ribadendo la mission dell'as-

sociazione.

"Ogni giorno, secondo un rapporto dell'Unep, finiscono nelle acque 731 tonnellate di rifiuti plastici e, in particolare, nel nostro mar Mediterraneo galleggia una quantità abnorme di microplastica, consistenti in frammenti di meno di 5 millimetri. Sfere, granuli, pellicole, lenze e schiuma che vengono abbandonati sulle spiagge e sulle rive dei fiumi, sono le microplastiche più diffuse nel nostro mare" annota la responsabile ipparina di Plasticfree. ●

Vittoria: il calcio in passerella con Causio, Ranieri e company

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Un calcio al covid che per due anni ha paralizzato il mondo e un abbraccio al futuro con tanta voglia di ricominciare nuove avventure. Dalla piazza del Popolo di Vittoria è rinato il Premio nazionale del calcio italiano (madrina Chantal Borgonovo) giunto alla 20esima edizione. L'evento, presentato da Gianluca Di Marzio, da Eleonora Incardona e Franco Causio, s'è svolto con il patrocinio del Comune di Vittoria e del Libero consorzio di Ragusa.

Il patron Claudio La Mattina non si smentisce: riesce a portare a Vittoria personalità e talenti di ieri e di oggi del mondo calcistico italiano. Gabriele Gravina, la massima espressione della

Figc, sarebbe stato presente se non fosse sopravvenuto un fuori programma con l'arrivo in Italia del presidente Uefa Aleksander Ceferin. Tanti i premi destinati a personaggi del mondo calcio e a persone che ci hanno lasciato: il giornalista Gianni Molè e Rosario La Mattina, allenatore del Vittoria negli anni '60. Il premio intitolato a Molè è stato assegnato alla giornalista toscana Veronica Maffei; quello dedicato a La Mattina all'ex tecnico del Vittoria Loreno Cassia. Suggerive le presenze di alcuni personaggi che hanno fatto la storia del calcio italiano. Primo fra tutti Franco Causio, stella della Juventus negli anni '70-80 e campione del mondo nel 1982. E poi Claudio Ranieri, allenatore "gentleman" del calcio italiano, vinci-



tore della Premier League nel 2016 con il Leicester City. Importante la presenza dell'arbitro Gianluca Rocchi, che ha ricevuto il Premio alla carriera categoria arbitri. Premiati anche ex

calciatori, oggi commentatori sportivi, come Antonio Di Gennaro, Luca Pellegrini e Katia Serra.

Sul palco di Vittoria, la calciatrice della Juventus e della Nazionale Sara Gama, miglior calciatrice dell'anno. Il premio Gianni Di Marzio (l'allenatore, scomparso nel 2022 a 82 anni, che ha scoperto Maradona) è andato a Claudio Ranieri. E' tornato a Vittoria Hillary Sedu, ex calciatore biancorosso oggi avvocato a Napoli, che ha ricevuto il premio "Gianni Cosimo". Il collega di Acireale Gaetano Rizzo, presidente Ussi Sicilia, ha ricevuto il Premio giornalista siciliano dell'anno. Palcoscenico anche per i calciatori Davide Carrioto, capocannoniere del girone A del Campionato di Eccellenza e Giuseppe Sferazza, miglior calciatore del girone B. A decidere i premiati, la giuria: Paolo Casarin, Sandro Morgana, il presidente Franco Anastasi, Riccardo Cucchi, Gianluca Di Marzio Roberto Gueli, Angelo Busetta, Franco Causio, Salvatore Cannata, Claudio La Mattina, Santino Lo Presti, Fabio Meli, Filippo Pancrazi, Nuccio Porchia, Gianni Sacrificato e Rosario Sallemi.



Tutti i protagonisti di questa edizione dell'Oscar del calcio siciliano. Sopra, il premio a Claudio Ranieri

Ragusa Provincia

In casa 200 chili d' "erba", arrestato un 52enne

Vittoria: l'uomo è originario del Piemonte ma residente in città. Aveva attivato l'area ad hoc. Scovata un'arma clandestina

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Un uomo originario del Piemonte ma residente in città è stato arrestato dalla polizia di Stato per detenzione di oltre 200 kg di droga leggera nell'ambito dei servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio ibleo. L'operazione è stata messa a segno dagli agenti del Commissariato di pubblica sicurezza di Vittoria a cavallo tra i territori di Comiso e Vittoria. In cella è finito V. C. di 52 anni per i reati di produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e porto abusivo di arma clandestina con relativo munizionamento.

L'arresto è stato già convalidato dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Ragusa, Eleonora Schinà, come richiesto dal pm Martina Dall'Amico. L'indagato, difeso dall'avvocato Biagio Marco Giudice, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il legale sta vagliando la possibilità di ricorrere al Tribunale del Riesame di Catania per chiedere la revoca della misura cautelare in carcere.



L'ingente quantitativo di marijuana sequestrato dalla polizia già pronto per essere smerciato sul mercato

Il personale delle volanti ha effettuato l'arresto durante il turno di servizio che prevedeva un posto di controllo lungo la Sp 91 per procedere al controllo dei veicoli e persone in entrata e uscita da Vittoria per prevenire e reprimere il fenomeno dei reati predatori e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Scesi dal veicolo di servizio, l'attenzione degli agenti è stata attirata da un forte odore di marijuana che proveniva da quella zona. Per questa ragione hanno deciso di percorrere a piedi le vie adiacenti. Individuata un'abitazione da dove l'odore di sostanza stupefacente proveniva in maniera più intensa, con l'ausilio di altro

personale fatto pervenire sul posto, i poliziotti hanno fatto irruzione all'interno del fabbricato, composto da due vani e un piano seminterrato, procedendo a perquisizione del locale in presenza dello stesso proprietario. All'interno dell'abitazione sono state trovate numerose piante di cannabis in fase di essiccazione, predisposte in apposite filiere a soffitto, oltre ad un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo marijuana già confezionata in apposite buste termosaldate e sottovuoto, pronte per essere cedute a terzi assuntori. Inoltre, è stato scoperto un apposito impianto di areazione ed illuminazione con sofisticate lampade alogene, proprio delle coltivazioni in serra, oltre a diverso materiale necessario per il peso ed il confezionamento dello stupefacente.

La perquisizione ha permesso di trovare una pistola a tamburo scaccia-cani a salve ma modificata per munizionamento calibro 22 con relative munizioni, classificata come arma clandestina, perfettamente funzionante. L'indagato è stato condotto presso la casa circondariale di Ragusa a disposizione dell'Autorità giudiziaria competente che ha chiesto ed ottenuto dal Gip del Tribunale di Ragusa la convalida dell'arresto.

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Mustile: «Sfatiamo un mito comune le canne di oggi molto più pericolose»

«Questo sequestro così ingente ci conferma la constatazione legata ai tantissimi pazienti in clinica sempre più giovani che riferiscono di consumare sostanze psicotrope del gruppo dei cannabinoidi». È il commento del direttore dell'Uoc Dipendenze patologiche dell'Asp di Ragusa, Giuseppe Mustile, in merito al sequestro operato dalla polizia. «Bisogna sfatare il "mito" dell'innocenza del consumo di queste sostanze che gira sui social e nel passa parola tra i ragazzi - dice Mustile - la cannabis di oggi non è neanche lontanamente paragonabile alla cannabis di venti o ancora peggio di trenta anni fa. Oggi il contenuto di Thc (che è la sostanza attiva) è cinque volte più alto di quello di una volta e pertanto i danni neurologici e comportamentali sono di gran lunga più difficili da gestire sia per i familiari che per gli operatori dei servizi, sia per i giovani consumatori che possono, alcune volte debbono,



fare i conti con crisi psicotiche che necessitano l'intervento dello psichiatra o del ricovero in psichiatria oppure determinano l'insorgere di disturbi deliranti o paranoici».

«Aumentano pertanto - conclude - le complessità e aumentano i ricoveri in psichiatria o gli interventi degli specialisti in modo direttamente proporzionale al diminuire dell'età di consumo, a partire dai 13 anni».

M. F.

Ragusa Provincia

Le tele del pittore Gianni Robustelli impreziosiscono di più l'Annunziata

Comiso. Il «Passaggio del Mar Rosso» e il «Trionfo degli eletti» sono state realizzate in nome di Adalgisa e Gina Licalzi, mamma e zia dei fratelli Gianni e Sandro Scapellato

zia Gina alla chiesa dell'Annunziata e la devozione alla Vergine. I due dipinti del pittore Gianni Robustelli, dai colori sgargianti, sono stati posti all'interno della basilica sulle lunette che sormontano le due porte laterali. «Pensando alle tele - ha spiegato il parroco Gino Alessi - si è convenuto che fossero espressione dell'arte contemporanea e raccontassero due percorsi che coinvolgessero la realtà di questa comunità che ha al suo centro la Pasqua, fulcro per la Chiesa universale dell'anno liturgico ed evento che caratterizza la città di Comiso con la festa esterna». «Nella tela il Passaggio del Mar Rosso - ha continuato il parroco - vi sono tre soggetti: l'angelo che aveva colpito ogni primogenito degli egiziani, Mosè chiamato a condurre il popolo d'Israele fuori dall'Egitto e a liberarlo dalla schiavitù attraverso il passaggio del Mar Rosso e il popolo stesso. Tutti i personaggi si muovono verso destra, invitando l'osservatore a rivolgersi verso il fonte battesimale. I colori freddi esprimono le tenebre rappresentate dalla luna e dall'albero secco contrapposti al sole che squarcia il mare e consente la salvezza. L'altro dipinto, posto sopra la porta del fonte battesimale, ha al centro l'Agnello immolato mentre versa il suo sangue per la salvezza dell'umanità».

Il critico d'arte Andrea Guastella ha rilevato che «la luce che promana dai dipinti di Robustelli non è naturale: è la luce interiore che, come passando attraverso un prisma, si divide nelle tinte dello spettro. Nel Trionfo degli eletti sembra cadere dall'alto una pioggia di grazia e il Sole è al suo apice. Invece, nel Passaggio del Mar Rosso il Sole e la Luna, come nel Medioevo, simboleggiano il popolo prima e dopo l'avvento del Cristo. Le due pale, giocate sulla contrapposizione di tinte calde e fredde, sono duali: presuppongono uno scarto tra un prima e un dopo, un qui e un altrove».

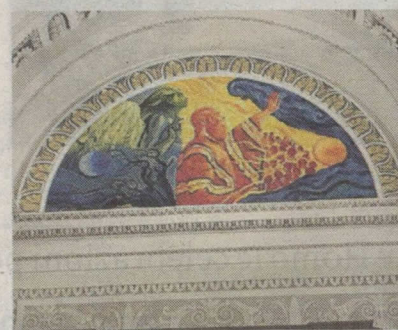
Ha introdotto la serata il presidente del Circolo di Cultura Bufalino Totò Guastella.



La presentazione dei due dipinti nella chiesa dell'Annunziata. A sinistra, il «Trionfo degli eletti»

Il critico d'arte
Andrea Guastella
«Da questi dipinti promana una luce che non è naturale»

PARLA L'ARTISTA



«Mi sono trovato a riflettere su degli aspetti spirituali di tipo personale»

«Grazie alla stesura iconografica motivi di confronto col parroco»

COMISO. «Ho cercato di elaborare un'iconografia dove non solo le forme e i soggetti fossero significanti ma anche i colori e i vettori diventassero simboli». È il commento dello stesso pittore Giovanni Robustelli, autore dei due dipinti, il «Passaggio del Mar Rosso» e il «Trionfo degli eletti». La stesura iconografica mi ha dato l'occasione per confrontarmi continuamente col parroco Alessi sulla puntualità della semiologia. Le opere possono così essere fruiti su diversi livelli di lettura evocando nel fruitore che le contempla un percorso di coscienza sempre più profondo».

Lo stesso autore ha ammesso che nel corso del lavoro, si è scoperto a riflettere su aspetti spirituali personali come mai avrebbe immaginato di fare. «L'entusiasmo, la gratitudine, l'onore di aver realizzato due opere in un luogo così importante per Comiso sono i sentimenti e i pensieri che mi animano - ha concluso Robustelli -. L'inevitabile confronto con altre due tele di Salvatore Fiume ha innescato in me una certa pressione e altresì il giusto atteggiamento per realizzare le mie opere moderne in un contesto seicentesco e settecentesco»

A. L.

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Due nuove tele sono state donate alla basilica e Collegiata Insigne Maria Ss. Annunziata in coincidenza dell'anno del centenario della sua elevazione a parrocchia autonoma. Si intitolano il «Passaggio del Mar Rosso» e il «Trionfo degli eletti», realizzate in nome di Adalgisa e Gina Licalzi, rispettivamente mamma e zia dei fratelli Gianni e Sandro Scapellato che le hanno donate alla chiesa e intervenuti insieme alla zia Gina, sabato scorso, alla presentazione delle opere.

Gianni Scapellato, prendendo brevemente la parola per i saluti e i ringraziamenti di rito, ha ricordato l'at-

Ospedale, no a bolle Covid «Sono un impedimento» Sirna: «Hanno un senso»

Ragusa. Il commissario straordinario dell'Asp replica alle perplessità sollevate dal sindacato degli infermieri: «Domani si tiene un incontro»

ALESSIA CATAUDELLA

RAGUSA. Il Nursind contro le cosiddette "bolle-covid". Si tratta, in pratica, di posti letto covid all'interno dei reparti. È la decisione assunta dai vertici dell'ospedale Giovanni Paolo II sulla base di quanto stabilito dall'assessorato regionale alla Salute. E lo ribadisce anche Gaetano Sirna, il nuovo commissario straordinario dell'Asp di Ragusa.

«Una decisione presa però senza alcun confronto con i sindacati» tuona il Nursind di Ragusa, il sindacato degli infermieri. Anche in questo caso Sirna chiarisce che un incontro coi sindacati si terrà a breve, giovedì, quindi già domani.

Secondo il commissario Gaetano Sirna i sindacati «possono contestare la direttiva regionale, a cui noi ci adeguiamo». «Seguiamo la direttiva regionale come fanno tutte le aziende della Sicilia - aggiunge Sirna - l'ospedale ha ancora un reparto di Malattie infettive che è Covid, ha sei posti letto in questo momento, e neanche tutti coperti. Se facciamo le bolle, le facciamo per venire incontro alle esigenze del paziente. Perché, ad esempio, se c'è un fratturato Covid, è più giusto ricoverarlo in una bolla in Ortopedia che non mandarlo in Malattie infettive con la frattura del femore, che chissà quanto tempo passerà per curargliela. Le bolle hanno un senso clinico assistenziale, per migliorare l'assistenza. Ne parleremo presto coi sindacati».

Queste le premesse del Nursind: «Gli organici di personale infermieristico e di supporto - spiega il sindacato - che si trovano nei reparti dove sono state identificate queste bolle assistenziali, sono rimasti invariati o aumentate di solo due unità e quindi ci chiediamo come potrà il personale, già al limite, occuparsi di pazienti covid positivi con tutto ciò che concerne l'assistenza a quest'ul-

timi legata».

La segreteria del Nursind guidata da Giuseppe Savasta solleva, quindi, un altro problema: «Quali sono le informative in merito ai percorsi esterni che sono stati concepiti a seguito di questa riorganizzazione. Se un paziente covid positivo ricoverato in ortopedia, per esempio, dovesse effettuare un esame radiografico, quale ascensore dovrebbe essere utilizzato? Quale direzione deve essere scelta all'interno del nosocomio per non incrociare altri pazienti o i visitatori che si recano presso i vari ambulatori all'interno del presidio?».

Secondo il Nursind anche le tempistiche presenterebbero criticità: «Nel calcolo del peso assistenziale del paziente covid positivo non sono

compresi i tempi di vestizione e svestizione, di sollievo dopo aver lavorato in tuta, di sanificazione. È stato deciso unilateralmente che nel caso in cui vengano ricoverati dei pazienti covid all'interno dei reparti, le procedure di vestizione e svestizione devono essere effettuate davanti alla stanza del paziente, senza attivazione di una apposito locale dedicato».

Il Nursind, tramite il suo portavoce Savasta, ricorda che «è notizia recente che il direttore sanitario ad interim, Giuseppe Cappello, ha pianificato la rimodulazione dei posti letto presso Malattie infettive, Astanteria e i reparti ordinari senza alcuna informativa sindacale. Riteniamo di dover intervenire immediatamente».



I NUMERI: CONTAGI IN CALO

c.r.l.r) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 624 il numero delle persone decedute. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un calo dei positivi che scendono così a 463 (mentre ieri erano 484), di questi 458 si trovano in isolamento domiciliare e 5 sono ricoverati in ospedale. Questi i numeri nei vari Comuni, confrontati con il dato delle 24 ore precedenti: Acate 2 (=), Chiaramonte Gulfi 20 (=), Comiso 36 (+1), Giarratana 2 (+1), Ispica 26 (=), Modica 96 (-5), Monterosso Almo 5 (=), Pozzallo 28 (-5), Ragusa 137 (-9), Santa Croce Camerina 5 (-3), Scicli 39 (-1), Vittoria 62 (+2).

Ragusa. L'Ordine dei medici ha dato il benvenuto ai nuovi iscritti dopo il fermo dettato dalla pandemia
«La nostra è una missione, già salvare una vita ci ripaga dei sacrifici»

ALESSIA CATAUDELLA

RAGUSA. All'interno della sede della Fnomceo di via Nicastro, si è tenuta la cerimonia di insediamento dei nuovi componenti dell'Ordine dei Medici di Ragusa.

Dopo il fermo dettato dalla pandemia, l'Ordine di Ragusa ha potuto così riabbracciare i propri iscritti e lo ha fatto festeggiando i laureati del 2020 e del 2021, ben 183, che, con il loro giuramento, si apprestano ad iniziare la carriera.

A dare il benvenuto ai nuovi medici il presidente della Fnomceo Carlo Vitali. Sottolineando l'importanza di non perdere mai di vista la stella polare per chi si appresta a svolgere questo lavoro: creare empatia con i pazienti.

Un concetto, questo, rimarcato anche dai presidenti degli altri ordini



Incontro. La sede dell'Ordine dei medici ha ospitato la cerimonia d'insediamento dei nuovi iscritti.

provinciali presenti e dal direttore sanitario dell'Asp di Ragusa Raffaele Elia il quale, portando il saluto a nome del commissario straordinario Gaetano Sirna, ha ribadito come «la competenza arriva grazie allo studio e all'esperienza maturata sul campo, ma per essere dei buoni medici occorre mettere sul piatto anche il cuore instaurando un rapporto di fiducia con i pazienti».

Nel corso della cerimonia è stato più volte trattato il tema della carenza di medici e della necessità, quindi, di trovare delle soluzioni per sopperire a questa criticità. «Ricordate - ha concluso il presidente Carlo Vitali rivolgendosi ai nuovi iscritti - che medici si è per sempre. La nostra è una vera e propria missione e quando riusciamo a salvare una sola vita tutti i sacrifici vengono ripagati».





Testimoni di Geova dopo la pandemia riparte l'attività anche nell'area iblea

NADIA D'AMATO

Dopo una pausa di 30 mesi dovuta alla pandemia, dal 1° settembre i Testimoni di Geova hanno ricominciato anche in provincia a svolgere quello per cui sono soprattutto noti: l'evangelizzazione porta a porta. Nell'occasione verrà offerto a tutti il primo corso interattivo per conoscere la Bibbia. Piero Maltese, portavoce locale per la Sicilia, ha detto: "Pandemia, guerre, crisi economica, problemi sociali: questi due anni e mezzo ci hanno tolto molte delle certezze che avevamo. La Bibbia però può aiutarci a ricostruire delle certezze migliori. La partecipazione al corso è gratuita e non comporta alcun obbligo. Il libro di testo principale utilizzato è la Bibbia stessa. Tramite questo corso, i Testimoni di Geova desiderano far conoscere ciò che la Bibbia insegna, lasciando che ognuno decida personalmente in cosa credere". ●

Il Vittoria sta cercando di prendere la rincorsa mentre il Frigintini è rimasto all'ultimo posto

Promozione. Primo trionfo stagionale per lo Scicli, pareggio utile per il Pro Rg

Il Vittoria centra il poker piegando l'Avola per 3-0 e resta a punteggio pieno nel torneo di calcio di Promozione. Sono 4 i punti di vantaggio sulla vicecapolista Società Calciistica Gela. Adesso i biancorossi preparano l'esordio allo stadio "Cosimo" contro lo Scordia alla presenza del pubblico amico. Primo successo, dopo tre pareggi, per il Cremisi Scicli. E' stata una vittoria che porta entusiasmo nell'ambiente.

Prima del vantaggio infatti, Masari prima, e Gennuso dopo, hanno fallito clamorosamente la via del goal, tra pali e parate del portiere ospite. Lo stesso Gennuso poco dopo, sblocca il risultato con un tiro defilato sul quale il portiere ospite non arriva. Il primo tempo si chiude sull'1-0 per lo Scicli. Nella ripresa esce un po' il Vizzini ma è lo Scicli che raddoppia con il neoentrato Arena con un gran tiro da fuori area. Terzo



Alessio Catania (Vittoria)

pareggio stagionale per il Pro Ragusa, questa volta contro il quotato Atletico Catania. Il team di Alessandro Nigro ha lottato fino alla fine nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Ambrogio ad inizio secondo tempo.

I neroverdi hanno disputato una buona prova pur cominciando in salita. Dopo 3', infatti, azione mano-



Alessandro Nigro (Pro Ragusa)

vrata dei catanesi che trovano il goal con un gran tiro da fuori. Il Pro Ragusa comincia a macinare gioco e trova il pari con Vitale che raccoglie di testa un lancio di Camuti Subito dopo rigore per gli ospiti ma il tiro è stato respinto da Pappalardo. A Scordia sconfitta di misura per il Frigintini che resta ultimo.

S. M.